

# Bollettino dell'Unità Pastorale di Castel Maggiore

Parrocchie di Sant'Andrea - San Bartolomeo - Santa Maria Assunta

NUMERO SPECIALE - **CONSAACRAZIONE DELLA CHIESA** - MAGGIO 2008



*PROGRAMMA DELLE CELEBRAZIONI  
da Sabato 17 a Domenica 25 Maggio 2008*

## **PERCHÉ UNA NUOVA CHIESA**

*La consacrazione di una chiesa è un'occasione unica nella vita di una comunità parrocchiale, ma è anche un evento speciale e molto particolare per una città, perché concorre a definirne in modo definitivo l'assetto urbanistico.*

*Con questo avvenimento si riconosce un certo luogo e lo si destina per il radunarsi dei credenti che vogliono così realizzare l'incontro con Dio.*

*L'edificio diventa così "segno" di una comunità che vuole costruirsi come edificio spirituale fatto di pietre vive, i credenti, attraverso l'annuncio della Parola, la vita sacramentale e l'esercizio della carità.*

*La preparazione dell'evento ha richiesto un lungo cammino, iniziato con una riunione del Consiglio Pastorale Parrocchiale, nel corso del quale è stato definito il programma generale delle manifestazioni e si sono individuati i responsabili dell'organizzazione dei vari eventi della settimana.*

*Come potete vedere nel programma allegato, di giorno in giorno rifletteremo sul mistero della Chiesa che educa i suoi figli alla fede (17 e 18 maggio); che li aiuta a scorgere la propria vocazione nel matrimonio o nella vita consacrata (20 e 24 maggio); che vive il comandamento dell'amore, soprattutto facendosi vicina ai poveri e ai sofferenti (22 maggio); che si prende cura del lavoro dell'uomo (21 maggio); che vive e dona la pace, che il suo Signore le ha lasciato, e guarda con affetto a chi si spende per costruire la pace (19 maggio); che indica ai suoi figli il senso ultimo della nostra esperienza terrena, annunciando la speranza della vita eterna (23 maggio).*

## **UN PO' DI STORIA**

*Il piano regolatore del 1978 del Comune di Castel Maggiore prevedeva, nella parte ovest del paese, un ampliamento abitativo di edilizia popolare. Detto ampliamento rientrava nei confini storici della parrocchia di Bondanello.*

*Ci si pose subito il problema di come dare risposta alle esigenze religiose delle famiglie che sarebbero venute ad abitare nel nuovo insediamento. Iniziò, da parte del nuovo parroco (don Pier Paolo Brandani, insediato nel 1984), un colloquio con l'Amministrazione Comunale per la definizione, nel "piano regolatore", di un terreno da destinare ad area religiosa, cosa che avvenne nel "piano regolatore" del 1988, che individuava questo luogo nel lato ovest di piazza Amendola, di fronte all'edificio comunale, previsto nel lato est della piazza stessa. Nel frattempo si rendeva disponibile l'architetto Adriano Calza per fare un progetto, che iniziò il suo iter per le approvazioni da parte dell'Autorità civile e dell'Autorità ecclesiastica. Approvato il progetto ed entrati in possesso del terreno con "diritto di superficie", nel 1998 iniziarono i lavori dei "locali per il catechismo e per la nuova abitazione del parroco", lavori appaltati all'impresa cooperativa CEA, che terminò nel 2000.*

*Il 24 maggio del 2005 avvenne la posa della prima pietra della chiesa. I lavori furono appaltati all'impresa F.lli Campeggi e, di fatto, iniziarono nel mese di settembre del 2005 per terminare nel mese di agosto del 2007.*

*Ancora qualche mese per predisporre e sistemare gli arredi interni (altare, battistero, tabernacolo, banchi) e, dalla prima domenica di ottobre, le celebrazioni si fecero nella "nuova chiesa", anch'essa dedicata a S. Bartolomeo Apostolo. Ancora qualche mese di preparazione, quelli che abbiamo vissuto, poi, il 25 maggio 2008, la "consacrazione della chiesa".*

**Sabato**  
**17**  
**maggio 2008**



## Eucaristia e Chiesa: i piccoli

*"Se non diventerete come bambini,  
non entrerete nel Regno dei cieli".*

### *Apertura della settimana di celebrazioni per la consacrazione della nuova chiesa*

È un vero onore essere proprio i primi a dare inizio alla settimana di festeggiamenti per l'inaugurazione della nuova chiesa: la Scuola dell'infanzia è una grande risorsa per la comunità di Bondanello poiché, attraverso la sua azione pedagogica e didattica, concorre alla formazione armonica e integrale dei bambini che scelgono di frequentarla. La sua azione progettuale è sostenuta dall'obiettivo di educare i bambini al rispetto di sé e dell'altro, all'amore verso Dio e verso le cose del mondo.

L'occasione di festa che ci è offerta oggi vuole essere una duplice testimonianza: l'incontro dei genitori con Monsignor Goriup sarà un'occasione di riflessione sull'importanza della fede nella crescita e nell'educazione dei piccoli; la parata dei bambini in coloratissimi costumi, preparati con la preziosa collaborazione delle famiglie, sarà un momento di grande divertimento.

Questa indimenticabile giornata dedicata all'Infanzia (sì, proprio così: con la I maiuscola) resterà a lungo nei Vostri cuori!



#### **PROGRAMMA DELLA GIORNATA**

Ore 09.30 - Chiesa nuova:

**Santa Messa** per i fanciulli, presieduta da **Mons. Lino Goriup**, Vicario Episcopale per il Settore cultura e comunicazione.

Ore 10.30 - Salone parrocchiale di p.za Amendola:

**Conferenza** sul tema:

**LA FEDE NELLA CRESCITA E  
NELL'EDUCAZIONE DEI BAMBINI**

Relatore: **Mons. Lino Goriup**

Ore 17.00 - P.za Amendola:

**Rappresentazione dei bambini** della Scuola dell'infanzia "Don Alberto Marani".

Al termine: **visita alla nuova chiesa**

Ore 19.00 - P.za Amendola:

**Crescentine** per tutti.

**Domenica**  
**18**  
**maggio 2008**



## Eucaristia e Chiesa: la Comunità educante

*"Parola e Pane:  
alimenti della vita cristiana".*

La comunità cristiana ha ricevuto dal suo Signore il compito di trasmettere la fede, infondere la speranza, suscitare la carità in quanti incontrerà lungo il suo cammino, in primo luogo nelle giovani generazioni.

La Chiesa risponde a questa sua vocazione di Madre e di Educatrice in primo luogo con l'annuncio della Parola e la celebrazione dei Sacramenti. La Messa domenicale, con cui diamo inizio a questa giornata, vuole risvegliare in noi questa consapevolezza.

Ma sono tanti gli strumenti di cui la comunità cristiana concretamente si serve nella sua azione educatrice: creare spazi accoglienti che consentano l'incontro tra le generazioni, suscitare la riflessione, invitare alla preghiera, testimoniare la gioia e la festa dello stare insieme.

Il pranzo e gli altri momenti del pomeriggio vogliono aiutarci a vivere questi aspetti, che appartengono alla vita ordinaria della Chiesa, non solo alle grandi occasioni.



### PROGRAMMA DELLA GIORNATA

ore 10.00 - Chiesa nuova:  
**S. Messa** della comunità  
e Professione di Fede  
dei ragazzi delle Scuole Superiori.

Ore 11.15 - Chiesa nuova:  
**S. Messa** dei bambini  
di Prima Comunione.

ore 12.30 - Chiesa vecchia:  
**"Pranzo sotto il tendone"**  
per i bambini e i ragazzi  
della parrocchia, con i genitori,  
i catechisti e gli educatori.  
(offerta libera)

ore 15.00 - Chiesa vecchia:  
Grande **"Caccia al tesoro"**  
dei bambini e dei ragazzi  
per le vie di Castel Maggiore.

ore 15.30 - Salone parrocchiale  
di p.za Amendola:  
**Conferenza per i genitori**  
sul tema:  
**EMERGENZA EDUCATIVA  
NEL MONDO GIOVANILE:  
L'IMPORTANZA DELLE REGOLE**  
Relatrice: dott. Gloria Gandolfi,  
Consulente Familiare.

ore 17.30 - Chiesa nuova:  
**Momento di preghiera** conclusivo.

ore 18.00 - P.za Amendola:  
**Apertura dello stand  
gastronomico**  
con crescentine a volontà.

ore 20.00 - P.za Amendola:  
**Musica dal vivo con gruppi rock  
giovanili** e non solo...

Lunedì  
**19**  
maggio 2008



## Eucaristia e Chiesa: luogo di pace e di riconciliazione

*"Vi lascio la pace,  
vi do la mia pace".*

E' facile dire "Pace", ma quante ipocrisie e stravolgimenti di significato si verificano da sempre nell'uso di questa parola!

L'unica pace vera è quella che scaturisce da un cuore nuovo e che è in grado di trasformare gli atteggiamenti dell'uomo.

E questa pace è dono di Cristo Risorto.

Ecco perché il cristiano è uomo di pace, tra uomini che non trovano pace né con se stessi né con gli altri.

Oggi in tante parti del mondo questa mancanza di pace si manifesta in vere e proprie guerre civili e fra nazioni, scatenate dall'odio o da interessi economici.

Ecco perché abbiamo pensato di dare voce a quanti si sono trovati a svolge-



re il proprio servizio come operatori di pace in luoghi di guerra.

La loro testimonianza rappresenta un prezioso momento di riflessione per noi, che siamo abituati a vedere le guerre nel paese degli altri.

Come segno di impegno per la pace nella nostra

Parrocchia ormai da anni è attiva l'Associazione "Amici della Bosnia", che opera per favorire la ricostruzione e la pacificazione in quella terra profondamente segnata dalla guerra civile.

Inizieremo la serata con la S. Messa, per attingere e invocare la Pace dalla sua Sorgente. Proseguiremo poi con un incontro pubblico, al quale abbiamo invitato le Associazioni di Volontariato del territorio, alle quali consegneremo una targa commemorativa della dedizione della chiesa.

### PROGRAMMA DELLA GIORNATA

Ore 19.00 - Chiesa nuova: **S. Messa** per la pace.  
presieduta da don Giuseppe Grigolon, Cappellano Militare dei Carabinieri.

Ore 20.45 - Salone parrocchiale di p.za Amendola: **Incontro pubblico** sul tema:  
**PACE E RICONCILIAZIONE: TESTIMONIARE CON L'IMPEGNO**

Relatori: don Nandino Capovilla, responsabile Pax Christi per le azioni in Palestina e Israele;  
gen. Girolamo Giglio, già comandante del contingente italiano di pace in Bosnia,

Moderatore: Francesco Spada, giornalista di E'TV.

**Martedì**  
**20**  
**maggio 2008**



## **Eucaristia e Chiesa: il Matrimonio**

*"Mistero dell'Alleanza  
tra Dio e l'uomo".*

In questa giornata i coniugi di tutte le età saranno invitati a vivere il rinnovo delle promesse matrimoniali nel corso della celebrazione della Messa delle ore 20.

Riscopriranno così che questo Sacramento è tanto grande da racchiudere in sé un'immagine del mistero di Dio e da divenire chiave di lettura di tutta la storia della salvezza, che è la storia dell'Alleanza tra Dio e l'uomo, fino a rappresentare l'icona visibile del rapporto sponsale tra Cristo e la sua Chiesa.

Per gli sposi riscoprire questo sacramento significa realizzare la loro vocazione nella vita di tutti i giorni, nella consapevolezza che il loro rapporto con Dio cresce attraverso la maturazione del rapporto di coppia e che, mentre giorno per giorno edificano la loro famiglia, costruiscono la Chiesa fatta di pietre vive.

La serata avrà la sua conclusione con un momento di festa nel salone parrocchiale di San Bartolomeo.

### **PROGRAMMA DELLA GIORNATA**

Ore 19.00

**Visita guidata** alla nuova chiesa:  
GLI ASPETTI ARCHITETTONICI.

Ore 20.00

Chiesa nuova:

**S. Messa per gli sposi**  
di tutte le età con rinnovo  
delle promesse matrimoniali,  
alla quale sono invitati  
in modo particolare  
chi si è sposato  
negli ultimi anni  
e quelli che celebrano  
anniversari significativi.

Ore 21.00

Salone parrocchiale  
di p.za Amendola:

**Festa insieme**







Mercoledì  
**21**  
maggio 2008



## Eucaristia e Chiesa: il lavoro dell'uomo

*"Benedetto sei tu, Signore,  
Dio dell'universo: dalla tua bontà  
abbiamo ricevuto questo pane,  
frutto della terra e del lavoro dell'uomo".*

La nuova chiesa è il risultato dell'ingegno e del lavoro manuale di persone sostenute dalla vicinanza spirituale e materiale dei fedeli, che hanno contribuito alla costruzione dell'edificio anche con risorse economiche, frutto del loro lavoro. Il pane che diventa Eucaristia nel ricordo della Pasqua, del resto, è "frutto della terra e del lavoro dell'uomo".

Quello del lavoro è pertanto un richiamo al senso stesso dell'esistenza, che ciascuno di noi spende perché possa trovare dimora tra noi il Signore della vita, con la propria fatica quotidiana (in latino: "labor"), non necessariamente remunerata, come quella dei ragazzi e dei giovani che studiano, di chi si dedica alla cura domestica, degli anziani che si rendono utili in molte attività,

dei malati che offrono anche solo la loro sofferenza e le loro preghiere.

Inizieremo insieme questa giornata dedicandola al Signore, nella Celebrazione Eucaristica, nella quale offriremo un segno particolare per rendere grazie e per chiedere di poter vivere il lavoro come via per la santità.

Alle 21 ci sarà un incontro di riflessione nel corso del quale saremo aiutati dai relatori a riflettere sul lavoro secondo la prospettiva della Chiesa e sulla personale testimonianza di chi si è impegnato a lungo per dare lavoro e futuro alle persone che vivono in territori controllati dalla criminalità organizzata.

All'incontro sono invitati in modo particolare i negozianti, ai quali consegneremo una targa commemorativa della dedizione della chiesa.



### PROGRAMMA DELLA GIORNATA

Ore 06.30 - Chiesa nuova:

**Santa Messa** dedicata al lavoro, presieduta da Mons. Mario Cocchi  
Vicario episcopale per il Settore pastorale integrata e strutture di partecipazione

Ore 21.00 - Salone parrocchiale di p.za Amendola:

**Incontro pubblico** sul tema:  
**IL LAVORO STRUMENTO PER  
SERVIRE IL SIGNORE E SEGNO  
DELLA DIGNITÀ DELL'UOMO.**

Relatori: don Ottorino Rizzi,  
delegato della Pastorale del Lavoro,  
Conferenza Episcopale Emilia Romagna;

Vincenzo Linarello,  
Presidente Consorzio Cooperative Sociali  
Goel di Locri.

**Giovedì**  
**22**  
**maggio 2008**



## **Eucaristia e Chiesa: la carità**

*"Vi do un comandamento nuovo:  
che vi amate gli uni gli altri".*

Forse non sempre ci ricordiamo che la carità per una comunità cristiana non è un consiglio, ma un comandamento. Forse pensiamo di aver assolto l'obbligo della carità delegando tale compito alla Caritas. Ma le parole di Gesù sono inequivocabili e toccano tutti e ciascuno.

E la carità non è un sentimento, ma umile, reciproco servizio; è vedere il volto di Cristo in tutti quelli che incontriamo o che hanno bisogno di noi; è accogliere cordialmente nella comunità il nuovo venuto; è dedicare disinteressatamente all'altro il proprio tempo, sapendo di ricevere di più.

“Nessuno ha un amore più grande di chi dà la propria vita”: la partecipazione alla via Crucis ci offrirà la possibilità di contemplare il mistero del Dono assoluto, che poi rivivremo nella Messa per gli infermi.

Chiuderemo la giornata con l'esibizione del CORO ARCOBALENO, momento di incontro e di scambio tra generazioni.



### **PROGRAMMA DELLA GIORNATA**

Ore 17.30 - Chiesa nuova: **Via Crucis**, animata dal gruppo Caritas.

Ore 18.30 - Chiesa nuova: **Santa Messa** per i malati e **Unzione degli Infermi**.

Presiede la celebrazione don Francesco Scimè, Direttore dell'Ufficio diocesano di pastorale sanitaria.

Ore 21.00 - P.za Amendola: **Esibizione** del coro ARCOBALENO

Nel salone parrocchiale: **rinfresco** per tutti

Venerdì  
**23**  
maggio 2008



## Eucaristia e Chiesa: i pastori e i fedeli defunti

*"Non siate come coloro  
che sono senza speranza".*

Il catechismo, di noi più anziani, parlando della Chiesa, ne sottolineava tre caratteristiche:

1 – Chiesa pellegrinante: ne fanno parte tutti i viventi “pellegrini verso la patria del cielo”.

2 – Chiesa gloriosa: ne fanno parte tutti quelli che dopo il pellegrinaggio terreno sono in pienezza nella comunione con Dio in paradiso: sono i Santi riconosciuti dalla Chiesa e la grande moltitudine che noi festeggiamo nel giorno di “Tutti i Santi”.

3 – Chiesa purgante: ne fanno parte tutti quelli che, terminata la vita terrena, non sono pronti per entrare in pienezza in paradiso e hanno ancora bisogno di un “cammino di purificazione”.

La Chiesa ha sempre pensato di poterli aiutare in questo cammino di purificazione attraverso la preghiera e la celebrazione dell'Eucaristia.

C'è una comunione d'amore che continua tra chi è ancora vivo e chi è in necessità di suffragi.

Durante questo tempo di “costruzione della chiesa” sono defunti molti parrocchiani: a loro abbiamo affidato questo lavoro, perché siano intercessori per noi.

Al termine vogliamo raccoglierci in una grande celebrazione, pregando per loro, perché possano prendere parte al più presto alla Chiesa gloriosa assieme a Maria, agli angeli e a tutti i santi del Paradiso.

### PROGRAMMA DELLA GIORNATA

Ore 20.30 - Chiesa nuova:  
**Santa Messa**  
per tutti i fedeli e i pastori defunti:  
don Luigi Gamberini,  
don Arrigo Zuppiroli  
e il diacono Renzo Ferlini.  
Presiede la celebrazione  
S. E. Mons. Vincenzo Zarri  
Vescovo emerito di Forlì-Bertinoro

Ore 21.30 - P.za Amendola:  
**Presentazione d'arte sacra:**  
**MOSTRACI IL TUO VOLTO**  
**SIGNORE E SAREMO SALVI.**



**Sabato**  
**24**  
**maggio 2008**



## **Eucaristia e Chiesa:** **la vita consacrata**

*"Maria, Madre della Chiesa".*

Che c'entra la vita consacrata nel programma delle celebrazioni per la consacrazione della nuova chiesa? Chi sono e che cosa rappresentano coloro che appartengono alla vita consacrata ?

Essi "sono uomini e donne d'ogni nazione, razza, popolo e lingua chiamati da Dio a vivere i consigli evangelici, e ne fanno fedelmente professione, si consacrano in modo speciale al Signore, seguendo nella via della povertà, castità, obbedienza" (Vat. II). Per entrare a far parte di questa vita religiosa è però necessaria la grazia di una vocazione particolare.

E chi sono le "Sorelle dell'Immacolata", che dal 1° settembre 1974 prestano servizio nella Parrocchia di Bondanello?

La loro Congregazione è stata fondata nel 1925 da Don Domenico Masi, che volle dare un segno tangibile della presenza ecclesiale nell'aiutare l'infanzia abbandonata e sofferente ad avere un futuro sereno. Don Domenico, con cuore di padre, raccolse bambini e bambine per formare uomini e donne capaci di affrontare responsabilmente la vita ed imprimere nel loro cuore l'amore di Dio, che è Padre buono. Le Sorelle dell'Immacolata sono qui tra noi per continuare l'opera da lui iniziata e rendere così visibile la missione della Chiesa.

### *Presentazione del nuovo Diacono* *Eraldo Gaetti*

Mi chiamo Eraldo Gaetti, sono nato 56 anni fa, sono sposato con Luisa e condivido con lei la gioia di due figli: Stefano e Chiara. Sono residente a Castel Maggiore ormai da 46 anni e sono inserito nella comunità di San Bartolomeo di Bondanello dal 1980. In parrocchia sono stato catechista, ho seguito, con altri, la costituzione del Consiglio Pastorale Parrocchiale, la programmazione di corsi di formazione nell'ambito della evangelizzazione e catechesi per



gli adulti, l'organizzazione della "Peregrinatio Mariae" e quant'altro il parroco ha ritenuto affidarmi in questi anni. Nel 1997 sono stato istituito lettore e nel 2007 accolto. Ora, dopo un triennio di preparazione, sabato 24 maggio sarò ordinato diacono. E' questa una tappa molto importante nella mia vita di fede, di uomo, di sposo, di padre. Mai, un tempo, avrei potuto immaginare o pensare che il Signore mi avrebbe voluto condurre fin qui: "Veramente tu sei un Dio misterioso, Dio di Israele, salvatore" (Is 45, 15). Inizia per me, questo 24 maggio, quello che i curialisti chiamano il quarto giorno: il giorno del fare, il giorno in cui, inserito con

pienezza nella comunità, sarò chiamato ad essere segno concreto di Gesù, servo della sua Chiesa. Servo della parola che il diacono è chiamato a portare a tutti, con speciale riguardo là dove l'uomo vive la propria quotidianità. Servo della carità, per testimoniare Gesù che, umile e povero, si è donato liberamente, in assoluta obbedienza al Padre, per la salvezza di ogni uomo. Servo della pace, che nasce dal sacrificio eucaristico, che ci invita alla comunione fraterna. Servo della missione, per essere testimone credibile dell'amore di Dio.

Il diacono è anche detto il "ministro della soglia", uomo mite, discreto, che non accentra, attento ai lontani, che vuole essere ed è fra la gente strumento nelle mani del Signore. Indica, inoltre, un uomo che accetta e vive la corresponsabilità per valorizzare i tanti e più diversi carismi che sono nella Chiesa.

Mi aspetta un compito non facile, se pensato solo in riferimento alle mie forze, ma sicuramente pieno di buoni frutti, se saprò affidarmi ogni giorno, con l'aiuto delle vostre preghiere, a Colui che tutto può e che fa nuove tutte le cose.



### **PROGRAMMA DELLA GIORNATA**

Ore 10.00

Chiesa nuova:

**Santa Messa** e rinnovo solenne dei voti di vita consacrata delle Sorelle dell'Immacolata.

Ore 14.30

Salone parrocchiale di P.za Amendola:

**Le Sorelle dell'Immacolata si presentano.**

Ore 16.30

Chiesa nuova:

**Ordinazione diaconale** di Eraldo Gaetti presieduta da **S. Em. Card. Carlo Caffarra**

Ore 20.30

**Processione mariana**

animata dalle Sorelle dell'Immacolata, con partenza dalla chiesa della Madonna di Bondanello.

Ore 22.00

P.za Amendola:

**Spettacolo e stand gastronomico**

Domenica  
**25**  
maggio 2008



**Eucaristia e Chiesa:**  
luogo di celebrazione  
e di festa

*"Il banchetto eucaristico,  
anticipazione del banchetto eterno".*

## CONSACRAZIONE DELLA NUOVA CHIESA

Il rito della consacrazione della nostra nuova chiesa ha un significato ben preciso: destinare l'edificio – che abbiamo costruito in questi anni – “in modo esclusivo e permanente a riunire i fedeli e alla celebrazione dei santi misteri”, come si legge nel Rituale. I segni liturgici che il Vescovo compirà saranno molto suggestivi: sarà lui a introdurci nella nuova chiesa e ad *aspergere con l'acqua benedetta* noi e le pareti

del luogo in cui siamo riuniti, quasi a dire che quei muri rappresentano noi, le nostre famiglie, divenuti Popolo di Dio il giorno del nostro battesimo. Poi ascolteremo la *Parola* dei profeti, degli apostoli e del Signore Gesù, la Parola che suscita in noi il desiderio di vivere il “comandamento nuovo”, amarci come Gesù ci ha amato, per essere Chiesa. Il rito culminerà nella *preghiera di dedicazione*, con la quale la nostra comunità offrirà per sempre al Signore l'edificio che ha costruito, perché sia un costante richiamo a ciò siamo chiamati ad essere, tempio del Signore, sostenuti dalla grazia dei Sacramenti e dall'intercessione dei Santi. Con una serie di segni visibili il Vescovo ci aiuterà a capire questo: *ungerà* l'altare e le pareti delle chiesa, per farci capire che Cristo è l'Unto del Padre e la sua Sposa, la Chiesa, è chiamata a spargere per il mondo il buon profumo del suo Signore, a testimoniare la bellezza del Vangelo davanti a tutti. Poi il Vescovo *incenserà* l'altare e le pareti della chiesa, per indicare che questo luogo sarà per sempre una casa di preghiera, il luogo da cui la nostra voce salirà a Dio per ringraziarlo nella gioia e per chiedergli aiuto nelle difficoltà. Infine saranno accese le candele dell'altare e le *luci* della chiesa, per indicare che Cristo è la luce del mondo e noi, suo popolo, siamo chiamati a partecipare a questa sua missione. A questo punto il Vescovo celebrerà l'*Eucaristia*, “fonte e culmine della vita della Chiesa”: è per fare memoria della Pasqua di Gesù e per ricevere il suo Corpo che abbiamo costruito la nostra nuova chiesa.





### **PROGRAMMA DELLA GIORNATA**

Ore 09.00 - Piazza Amendola: **Gazebo dell'Unità Pastorale.**

Ore 11.00 - Chiesa nuova: **Pregiera comunitaria** con la recita dell'Ufficio delle Letture della dedicazione della chiesa, presieduta dal nuovo diacono.

Ore 13.00 - Chiesa vecchia: **Pranzo insieme** sotto il tendone (a pagamento, su prenotazione, entro mercoledì 21 maggio)

#### **Prenotazione:**

per San Bartolomeo: Gloria Tinti 051-714856

per Sabbiuono: Carla Belvederi 051-712386

per Sant'Andrea: Carla Bastia 051-712194

**Ore 17:00 Consacrazione della Nuova Chiesa  
presieduta da Sua Eminenza Card. Carlo CAFFARRA**

Ore 20.00 - Chiesa nuova: **Rinfresco** per tutti.

Ore 21.00 - P.za Amendola: **spettacolo di intrattenimento con Fausto Carpani e i suoi amici.** Presenta **Mr. Shadow**

**PER TUTTO IL PERIODO DELLA FESTA  
SARA' APERTA LA PESCA DI BENEFICENZA  
E SI POTRANNO ACQUISTARE I BIGLIETTI DELLA LOTTERIA**

